

## □ **Mozione n. 154**

*presentata in data 11 maggio 2011*

a iniziativa dei Consiglieri Ricci, Giancarli, Traversini

**“Completamento della S.G.C. E 78 'Grosseto - Fano”**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* in data 6 marzo 2009 è stato stipulato l'atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro fra il Governo e la Regione Marche per la realizzazione delle infrastrutture di interesse nazionale ed è stato individuato, quale intervento prioritario strategico, il corridoio “dei due Mari” Grosseto-Fano, nell'ambito della programmazione nazionale;

*che* analogo accordo è intervenuto fra lo Stato e la Regione Toscana in data 22 gennaio 2010;

*che* la Giunta Regionale nella seduta dell'11.10.2010, recependo tutte le istanze dei Comuni attraversati dal tracciato viario, ha espresso il proprio parere favorevole ai fini urbanistici ed edilizi sul progetto definitivo del tratto marchigiano della Fano-Grosseto, relativo al tronco Selci Lama/S. Stefano di Gaifa. L'asse stradale è stato suddiviso in sei lotti funzionali ricadenti rispettivamente nei Comuni di Sant'Angelo in Vado (Lotti 5 e 6), Urbania (Lotti 6, 7 e 8), Fermignano (Lotti 8 e 9) e Urbino (Lotti 8, 9 e 10) e ha una lunghezza complessiva pari a circa 33,3 chilometri, il cui costo stimato è pari a 1.660 M€;

*che* la situazione amministrativa degli altri lotti presenti nella nostra Regione, è la seguente:

- il progetto definitivo del lotto 4 è stato approvato con D.G.R. n. 1169/2004 (importo stimato 241 M€);
- il lotto 3 è quasi completamente realizzato, ma necessita di ulteriori interventi di adeguamento e completamento (importo previsto 28 M€);
- il lotto 2 bis, che riguarda il completamento della galleria della Guinza, necessita di una seconda canna da affiancare a quella esistente (importo stimato 330 M€);

*che* per congiungere la E78 alla E45, resta ancora da definire il tracciato del lotto 1 che interessa le Regioni Umbria e Toscana e per il quale è ancora in corso di redazione il progetto preliminare (importo stimato 330 M€). Deve essere infine completato il primo stralcio del lotto 2 “Parnacciano-Guinza” in territorio umbro (importo stimato 280 M€);

*che* nell'incontro convocato lo scorso 13 ottobre 2010 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cui hanno partecipato l'ANAS, le Regioni Marche, Toscana e Umbria e le Province di Grosseto, Siena, Arezzo, Perugia e Pesaro Urbino), il Ministro Matteoli ha affrontato le problematiche relative al completamento dell'itinerario della Strada di grande Comunicazione E78 Grosseto-Fano. In questa sede è stato ancora una volta evidenziato il profilo strategico che dovrà assumere questa importante arteria che dovrà consentire il collegamento tra l'autostrada A14 “Adriatica” e l'autostrada A1 “Tirrenica”, intercettando l'itinerario europeo dell'E45 (Ravenna - Orte). Di fondamentale importanza è stata la convergenza di intenti delle tre Regioni che hanno condiviso la necessità di una visione globale dell'intera arteria, abbandonando definitivamente la strategia dei piccoli lotti funzionali;

*che* la Grosseto-Fano è ora in Tabella 2: Priorità 2010-2013 del Programma Infrastrutture Strategiche predisposto dal Governo;

*che* il Ministro ha quindi predisposto la convocazione di un tavolo tecnico, i cui lavori dovranno concludersi entro il 30 giugno 2011, per trovare e valutare tutte le possibili soluzioni tecnico-economiche (project financing, partenariato pubblico-privato, o altre soluzioni);

*che* il giorno 21 gennaio 2011 si è svolta presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la prima riunione della Commissione tecnica mista composta dai rappresentanti: del Ministero stesso, dell'ANAS, delle Regioni Marche, Toscana e Umbria, delle Province di Pesaro-Urbino, Perugia, Arezzo, Siena e Grosseto;

*che* nel corso dell'incontro la Commissione tecnica ha esaminato la documentazione presentata dall'ANAS relativa allo stato di attuazione e di progettazione dei vari lotti: dei

circa 140 chilometri di tracciato che restano da completare, km 12 sono in fase di appalto, km 49 da finanziare già progettati e trasmessi al CIPE per l'approvazione (importo circa 2.000 M€), 82 Km in fase di progettazione (importo presunto di 1.900 M €);

*che* il Ministero, in relazione all'intero tracciato stradale, ha comunicato di aver formalizzato la richiesta alla Comunità Europea per l'inserimento dell'E 78 nella rete TEN-T (Trans-European Networks- Transport), con la possibilità di attivare finanziamenti comunitari;

*che* durante la riunione sono state altresì considerate le altre questioni relative al completamento della Grosseto-Fano, per individuare un percorso condiviso e praticabile sulle modalità di finanziamento delle opere restanti. La Commissione tecnica ha analizzato gli aspetti tecnici e finanziari, valutando in particolare l'introduzione di un eventuale pedaggio dei tratti già in fase di completamento, per contribuire al finanziamento dei lotti restanti, in base alla definizione delle priorità e dell'eventualità di ottimizzazione del tracciato per ridurre i costi;

*che* per la Regione Marche le priorità, per rendere funzionale il collegamento della E78 con la bretella di Urbino, rimangono nell'ordine i lotti 10 (233 M€) e 9, fermo restando che per l'allaccio di questa nuova superstrada alla E45 va in ogni caso adeguata e completata la galleria della Quinta;

Rilevato:

*che* la difficoltà operativa dell'Anas in sede di recepimento e di validazione dei progetti da inviare al CIPE per il finanziamento unita all'assenza di finanziamenti a carico dello Stato, mette a serio rischio il mancato rispetto delle scadenze indicate dall'accordo quadro Stato-Regione;

*che* l'eventuale scelta di ricorrere alla finanza di progetto, una volta individuata la fattibilità e il rapporto ottimale fra contributi pubblici e contributi privati, non impedisce al Governo di anticipare quote di partecipazione economica per realizzare i lotti ancora non finanziati nel tratto marchigiano;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) a porre in essere ogni opportuna azione per ottenere – in merito al completamento della SGC E 78 - il rispetto degli impegni presi dal Presidente del Consiglio, al momento della firma dell'atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro fra il Governo e la Regione Marche del 3 marzo 2009;
- 2) a verificare la disponibilità dei Presidenti delle altre due Regioni attraversate dal tracciato della SGC E78 (Toscana e Umbria) a porre in essere una forte iniziativa comune protesa ad ottenere la definizione di un percorso possibile – condiviso con Governo e Anas – per giungere entro tempi ragionevoli al completamento di un'opera che lo stesso governo ha ritenuto di valore nazionale e internazionale, chiedendo all'U.E. l'inserimento nella rete TEN-T.